

Piano Annuale per l'Inclusione  
a.s. 2024/2025

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):</b>	
<b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ Minorati vista	<b>1</b>
➤ Minorati udito	-
➤ Psicofisici	<b>27</b>
➤ Altro	-
<b>disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>68</b>
➤ ADHD/DOP	<b>10</b>
➤ Borderline cognitivo	<b>9</b>
➤ Altro	<b>13</b>
<b>svantaggio</b>	
➤ Socioeconomico	-
➤ Linguistico-culturale	<b>4</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>6</b>
➤ Altro	-
<b>Totali</b>	<b>138</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>13,7%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>28</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>110</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	-

<b>A. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>

<b>B. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>SI / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	<b>//</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	<b>//</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	<b>//</b>
<b>Referenti di Istituto</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>NO</b>

<b>C. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>				
	Altro:	<b>//</b>				
<b>D. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>				
	Altro:	<b>//</b>				
<b>E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>NO</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>NO</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>				
	Altro:	<b>//</b>				
<b>F. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>				
<b>G. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						<b>X</b>

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				<b>X</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					<b>X</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					<b>X</b>
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					
<b>Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno</b>					

<p><b>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</b> (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <p><b>IL DIRIGENTE SCOLASTICO</b>  è garante del raggiungimento del successo formativo di ogni alunno e quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• garantisce che siano individuati percorsi formativi e iniziative per permettere a tutti gli alunni/studenti di raggiungere il successo formativo.</li> <li>• dirige e coordina le risorse umane, organizzando le varie attività scolastiche secondo criteri di efficacia e di efficienza.</li> </ul> <p>Pertanto, nell'esercizio delle sue funzioni è leader educativo, in quanto promuove una comunità di apprendimento, e leader ricettivo, in quanto percepisce i bisogni degli studenti, della comunità locale e della società in cui opera.</p> <p><b>G.L.I. (Gruppo di lavoro per l'Inclusione)</b>  Svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• elabora il Profilo Dinamico Funzionale;</li> <li>• elabora il Piano Educativo Individualizzato;</li> <li>• propone ed elabora eventuali Progetti individuali</li> <li>• rileva gli alunni con BES della scuola; <ul style="list-style-type: none"> <li>• raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere a vantaggio degli alunni con BES;</li> </ul> </li> <li>• supporta i colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;</li> <li>• rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;</li> <li>• raccoglie e coordina le proposte;</li> <li>• elabora la proposta del Piano Annuale per l'Inclusività</li> </ul> <p><b>COLLEGIO DEI DOCENTI</b>  il Collegio dei docenti è chiamato ad attuare la primaria funzione dell'Istituzione scolastica che è quella didattica-educativa-formativa:  Tra le sue funzioni, considerando gli alunni con B.E.S. presenti nella scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• cura la programmazione dell'azione educativa</li> <li>• predispone il P.O.F. e ne delibera gli aspetti educativo-didattici</li> </ul>
---

- formula proposte in merito alla composizione delle classi, assegnazione dei docenti alle classi, formulazione orario delle lezioni, svolgimento delle attività scolastiche
- valuta periodicamente, al fine del miglioramento, l'andamento complessivo dell'azione didattica
- adotta iniziative di sperimentazione didattica
- promuove iniziative di formazione dei docenti
- programma e attua iniziative per il sostegno degli alunni disabili e per l'integrazione degli alunni stranieri
- esprime parere per gli aspetti didattici in ordine ad iniziative di innovazione e/o di collaborazioni con enti del territorio
- esprime i criteri, su indicazioni delle commissioni, dei docenti di classe e degli specialisti coinvolti, per analizzare casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni
- delibera, su proposta del GLI, il Piano Annuale per l'Inclusione

### CONSIGLI DI CLASSE

I Consigli di classe hanno il compito di:

- formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica
- formulare al collegio dei docenti proposte in ordine ad iniziative di sperimentazione
- agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni
- individuare gli alunni con B.E.S. presenti nella classe
- redigere il PDP/PEI/PED previsti dalla normativa vigente per gli alunni con B.E.S.

### COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

Il coordinatore di classe è individuato come figura centrale del lavoro didattico ed educativo.

Tra le sue mansioni:

- coordina il consiglio e lo presiede su delega del preside;
- segnala i casi deboli o le situazioni di disagio e ne informa il D.S. e le famiglie;
- segnala in presidenza elementi relativi sia al profitto, sia al comportamento, sia alle assenze e ritardi e ne informa le famiglie.

### REFERENTE D'ISTITUTO PER I B.E.S. (con Funzione Strumentale)

Svolge le seguenti funzioni:

- conoscere la situazione globale dell'istituto relativamente agli alunni con bisogni educativi speciali;
- fornire informazioni e consulenza ai colleghi, riguardo gli strumenti compensativi e le misure dispensative per realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- veicolare le informazioni tra docenti, genitori e dirigente scolastico in merito agli alunni bes
- fornire indicazioni ai docenti per la stesura di PEI e PDP;
- partecipare agli incontri di equipe
- organizzare i Consigli di Classe di avvio dell'anno scolastico per le classi prime e terze, in modo da presentare i casi degli studenti disabili ai colleghi curricolari; partecipare, su richiesta, agli incontri di programmazione con i docenti delle classi
- controllare la documentazione dei fascicoli riservati degli alunni bes
- aggiornare la modulistica dell'attività di sostegno;
- ipotizzare e strutturare percorsi educativi alternativi e/o integrati per alunni in particolari situazioni;
- organizzare e/o divulgare iniziative di formazione in collaborazione con il Dirigente;
- organizzare gli incontri GLI; - organizzare gli incontri GLHO;

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Si ritiene necessario attivare:

- corso di formazione rivolto a docenti curricolari sulla didattica inclusiva/integrazione degli alunni d.s.a.
- incontro formativo laboratoriale “Pomeriggio Informativo DSA/BES” con la possibilità di coinvolgimento dei partecipanti (docenti e genitori)
- incontri formativi/informativi per i coordinatori di classe con Responsabile BES d’Istituto;
- partecipazione a convegni, eventi e manifestazioni afferenti all’inclusione.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Verranno fornite ai docenti tutte le informazioni utili ad interpretare la dotazione cognitiva dell’alunno, le sue potenzialità e i suoi bisogni per mettere in atto le più adeguate strategie pedagogico-didattiche.

Relativamente ai percorsi personalizzati, i docenti di classe concordano le modalità di raccordo tra le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili il più possibile a quelle del percorso comune. Stabiliscono inoltre livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Nel caso di alunni con PEI, per non disattendere gli obiettivi dell’apprendimento e dell’inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti della classe che, insieme all’insegnante di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità.

In caso di alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le attività di apprendimento si auspica il consolidamento della prassi di predisporre i materiali per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico.

La progettualità didattica orientata all’inclusione comporta l’adozione di strategie e metodologie favorevoli l’intero gruppo classe, quali l’apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l’apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi più brevi, l’utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili.

Le caratteristiche e le componenti essenziali della valutazione formativa saranno la sistematicità e la continuità. I docenti dovranno seguire i percorsi di insegnamento/apprendimento con osservazioni sistematiche tramite l’utilizzazione di strumenti di rilevazione idonei a dar conto degli apprendimenti conseguiti. Dovranno, inoltre, stilare griglie di valutazione disciplinare per la prova scritta lingue straniere, matematica, italiano, griglia di valutazione per le verifiche orali e una griglia di valutazione disciplinare e comportamentale.

Per la valutazione sommativa si procederà dal giudizio sulle conoscenze e sulle abilità acquisite per giungere alla certificazione delle competenze e ai livelli di maturazione raggiunti.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola**

Coordinate dal Dirigente Scolastico, le risorse professionali che saranno impegnate nel processo inclusivo e presenti all’interno della scuola, sono:

- tutti i docenti curricolari
- tutti i docenti di sostegno
- gli assistenti alla comunicazione
- gli assistenti igienico-personali
- il personale ATA con incarichi specifici (collaboratori scolastici)
- il docente referente per i BES (con funzione strumentale)
- il docente referente per il sostegno.

Tutto il personale deve garantire la continuità dell’azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del D.S.

L'organizzare delle azioni didattiche funzionali alle prassi inclusive si avvarrà delle seguenti metodologie:

- Attività laboratoriali
- Apprendimento cooperativo
- Tutoraggio tra pari
- Interventi individualizzati e/o di piccolo gruppo

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

L'Istituto ha previsto una fitta rete di rapporti con:

- Associazioni di volontariato presenti nel territorio (ONLUS – Fondazioni - Centri di Solidarietà)
- Comune di Milazzo
- Cooperative di Assistenza Sociale
- Ordini professionali
- Aziende del territorio
- Associazioni culturali
- Equipe Multidisciplinare dell'ASP Messina

che andranno a sostenere l'attività prevista di mentoring e orientamento in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio attraverso l'offerta di percorsi individuali di rafforzamento.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Un approccio integrato, scuola - famiglia - servizi sanitari, è essenziale per assumere una corretta lettura dei bisogni dell'alunno.

Le famiglie sono coinvolte nella progettazione didattica e nella sua realizzazione attraverso la condivisione delle scelte effettuate e l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Nello specifico dei BES risulta fondamentale la comunicazione efficace e la condivisione di PEI/PDP con le famiglie che saranno informate e coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

In funzione della presenza di alunni con BES, la progettualità didattica dovrà prevedere l'adozione di strategie e metodologie che possano creare un clima favorevole ad un sereno e proficuo processo formativo inclusivo.

I Consigli di classe e i docenti delle singole discipline dovranno programmare organizzando i curricoli in funzione dei diversi stili apprendimento degli alunni, delle loro diverse capacità cognitive nonché delle eventuali necessità specifiche che emergono dall'analisi degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Si punterà alla personalizzazione dell'insegnamento, pertanto, saranno ben accolte tutte quelle attività che, guardando all'alunno con necessità specifiche, lo fanno sentire parte integrante della comunità classe, e quindi ben vengano i laboratori didattici, gli ambienti di apprendimento che si avvalgono del supporto delle tecnologie informatiche, i prodotti didattici multimediali, interattivi e con essi i lavori di gruppo, l'apprendimento cooperativo, il "peer tutoring", la messa a disposizione

di abilità diverse e di competenze maturate, a supporto dell'apprendimento altrui e per il rafforzamento del proprio.

Nell'ambito del PNRR continuano i percorsi individuali di Mentoring e orientamento relativi alle azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (DM n. 170/2022).

Si tratta di attività formativa in favore degli studenti, che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.

Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto psicologo/assistente sociale/pedagoga in possesso di specifiche competenze, in orario extra-curricolare.

Inoltre, è previsto un percorso di attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari.

#### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

L'Istituto dispone di una ricca ed avanzata strumentazione tecnologica. I numerosi computer sono ubicati nei vari laboratori e in aule speciali attrezzate di cui fruisce tutta la popolazione scolastica per lo svolgimento delle lezioni e delle esperienze didattiche programmate.

L'istituto dispone di n° 3 laboratori di informatica, n° 2 laboratori di lingue, n° 1 Laboratorio – Aula disegno – aula informatizzata, n° 1 Laboratorio di Fisica e Scienze, n° 1 Laboratorio di Chimica.

In particolare, l'istituto dispone di N° 1 laboratorio per il CTRH dotato di: 25 Personal Computer multimediali con microprocessori INTEL I5 collegati in rete locale (24 postazioni di lavoro per studente più una per l'insegnante) corredata di sistema di videoproiezione.

Tutte le postazioni sono dotate di touch screen.

Il laboratorio, utilizzato prioritariamente per la formazione dei docenti delle scuole del territorio facenti capo al nostro CTRH (Centro territoriale risorse per l'handicap), dispone delle seguenti attrezzature specifiche:

- stampante Braille;
- barra braille, tastiera Braille;
- sistemi di puntamento Smartnav ir at4;
- videoingranditori Optelec Tieman;
- tastiere intellikeys con set di scudi e sensori;
- un comunicatore portatile Helpitab;let;
- software Clicker 5.0;
- software di sintesi vocale HAL 11;
- software di controllo QualiEye oltre a numerosi altri software specifici a supporto delle diverse disabilità;

Altro materiale è stato acquistato negli scorsi anni scolastici con i fondi PON: numerosi supporti cartacei ma anche strumenti altamente tecnologici.

#### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Notevole importanza viene data all'accoglienza: per gli alunni in ingresso continueranno ad essere realizzati progetti di continuità, in modo che gli alunni possano avere la possibilità di conoscere il nuovo ambiente e potranno vivere con minore ansia il passaggio fra i due ordini di scuola.

Valutati i BES, si provvederà al loro inserimento nella classe più adatta creando un clima favorevole al loro processo di apprendimento.

È importante, inoltre, individuare e valorizzare le risorse professionali in termini di competenze specifiche nel campo dei gli alunni con BES per affiancare il referente d'Istituto nelle attività burocratiche e/o nell'individuazione precoce di situazioni di disagio scolastico.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

1) ALL'INIZIO DELL'A.S. (mesi di settembre e ottobre)

- a. Accoglienza alunni: coinvolgimento degli alunni individuati BES nelle attività didattico/organizzative della "Festa dell'Accoglienza";
- b. Incontri con i genitori degli alunni D.A., degli alunni con DSA, degli alunni con cittadinanza straniera, per effettuare un'analisi dei bisogni e individuare eventuali punti di forza e punti critici emersi negli anni precedenti;
- c. Incontro con i genitori degli alunni delle prime classi per proporre uno screening per l'individuazione di D.S.A.;
- d. Formazione sull'uso degli strumenti tecnologici compensativi per gli alunni DSA;
- e. Incontro formativo per i docenti, in Collegio dei docenti, a cura di un esperto BES;
- f. Riunione dei coordinatori di classe con esperto BES
- g. Screening DSA in tutte le prime classi
- h. Programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da realizzare durante l'a.s. (a cura del GLI);
- i. Individuazione di Funzione strumentale (BES + Manifestazioni/eventi)

2) DURANTE L'A.S. (novembre - aprile)

- a. Sportello BES (per alunni e/o genitori) a cura di docenti con formazione BES (1 ora settimanale x 25 settimane)
- b. Laboratorio linguistico per l'insegnamento intensivo della lingua italiana (2 ore ogni 15 gg.)
- c. Coinvolgimento di alunni con BES in tutte le attività progettuali POF, PON (recupero carenze, azioni dispersione scolastica, ...ecc.), Alternanza Scuola-lavoro, in ragione del 15 % sul complessivo degli alunni destinatari delle azioni progettuali.

3) AL TERMINE DELL'A.S. (maggio - giugno)

- a. Coinvolgimento degli alunni individuati BES alla "Festa di fine anno scolastico";
- b. Verifica dei risultati raggiunti (da parte del Collegio dei docenti)
- c. Elaborazione della Proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES per l'A.S. 2020/2021 - (da parte del GLI) in funzione dei punti critici e punti di forza evidenziate nel corso dell'a.s.

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14/06/2024**